



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Varese

**Al Dirigente il Compartimento Polizia Stradale
per la Lombardia MILANO**

Al Dirigente la Sezione Polizia Stradale VARESE

- LETTERA APERTA -

Questa O.S. è seriamente preoccupata della direzione che sta prendendo la gestione del personale della Sottosezione Busto ADL.

In detto Ufficio viene ordinariamente trasgredito quanto previsto dall'accordo nazionale quadro e dalla contrattazione decentrata in merito all'istituto del riposo settimanale e dello straordinario programmato.

Doverosa introduzione al problema suddetto, e punto da cui partire per ricostruire le cause di tali disagi, è la consapevolezza che il numero del personale indisponibile SUPERA ogni giorno il numero dei disponibili; sarebbe opportuno, anzitutto, ricercare i motivi che hanno portato a tali squilibri.

Unica soluzione inventata dal Comando di quella Sottosezione Autostradale, è risultata impiegare il poco personale rimasto in turni massacranti per oltre venti giorni consecutivi di lavoro senza riposo e spesso facendo seguire ai turni notturni il servizio con turno pomeridiano o in rari casi addirittura turno mattutino in servizio di autista al Comandante, aggiungendo all'esiguo personale pattugliante alcuni addetti ai vari uffici distogliendoli per più giorni dal lavoro d'ufficio già di per sé vicino al collasso.

Tutto ciò, probabilmente, perché non è più sufficiente il personale che ha richiesto, per esigenze personali e quando necessario al servizio, il salto del riposo.

Ma il Comando della Sottosezione ADL non si è perso d'animo ed ha formulato una nuova, ancor più ILLEGITTIMA soluzione: il nuovo istituto dello STRAORDINARIO EMERGENTE PROGRAMMATO CON OMAGGIO DEL CAMBIO TURNO!?!?!?!?!?

Sugli ordini di servizio dei prossimi giorni, di fianco a numerosi dipendenti, la maggior parte dei quali non aderente nemmeno allo straordinario programmato, è comparsa una postilla ufficializzata dalla firma del Comandante, che ordina loro di rimanere ulteriori tre ore, oltre il normale turno di servizio, senza nemmeno prevedere l'interruzione prevista dagli accordi tra il turno di servizio e lo straordinario programmato.

Tale assurda soluzione assume il ridicolo, per evitare di piangere, quando diventa uno straziante turno SPEZZATO, infatti il dipendente si vedeva comandare



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Varese

con turno 7/13 e nella medesima giornata anche con un obbligo di tornare a svolgere tre ore nel turno 19/22. In questo caso l'interruzione è stata prevista, ma in modo eccessivo a quanto stabilito

Tali aspetti, oltre a trasgredire al dettato dal comma 2 dell'art.13 dell'Accordo nazionale quadro, non rispettano la finalità dello straordinario programmato né tanto meno la tutela della qualità della vita del personale dipendente, i diritti del quale sarebbero invece tutelati nel caso in cui lo straordinario fosse preventivamente organizzato a seguito di informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali, con l'espressione della volontarietà da parte del dipendente, con l'equa rotazione ed equa distribuzione, con l'interruzione di un'ora tra il turno e lo straordinario, ecc..

L'uso indiscriminato del salto riposo, dei cambi turni e della turnazione massacrante esistente solo in questo reparto (sera, pomeriggio, mattina, notte, pomeriggio, mattina, notte, ecc. per più di venti giornate consecutive di lavoro), non solo sono un trasgressione delle regole ma un affronto al rispetto ed alla dignità di ogni singolo lavoratore della Sottosezione Autostradale.

La valenza dello strumento organizzativo eviterebbe la cattiva gestione fondata sulla logica dell'emergenza, che non premia e porta ad un veloce logoramento dello stato psico-fisico, la cui manifestazione, quando non è fatalistica attesa, è spesso il frutto naturale del rifiuto. *Volendo pensare che non si tratti, ovviamente, d'incapacità*, la programmazione e il mantenimento di un contesto di continua disorganizzazione, creano i presupposti per una emergenza vera.

Certi di un efficace intervento che porrà l'immediato ripristino delle normative vigenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Varese, 14 luglio 2006

La Segreteria Provinciale